

20 giugno 1858, fu pur sempre reputata una delle migliori scuole per l'istruzione magistrale.

La medesima essendosi conformata pienamente alle prescrizioni del Regolamento 9 novembre 1861, che modificò sostanzialmente i programmi magistrali, ebbe nome e privilegi di scuola normale pareggiata alle scuole normali governative.

Lo statuto organico formato dalla società addì 8 dicembre 1850 è ancora in vigore.

Un regolamento interno modera la scuola.

La società è composta di socie effettive e di soci benefattori. Tanto le une, quanto gli altri concorrono a sostenere le spese della scuola con una o più azioni di lire cinque all'anno.

La società è retta da un Consiglio femminile di direzione di undici membri.

Il Consiglio poi sceglie tra i soci benefattori un numero conveniente di consultori, i quali propongono quanto giova a migliorare l'andamento pedagogico della scuola e l'amministrazione della società.

L'elezione degli insegnanti, la sorveglianza della scuola e l'amministrazione dei fondi sociali spetta al Consiglio di direzione. L'ispezione continua si fa per turno dalle socie, che formano il Consiglio di direzione, e da altre associate effettive a ciò deputate.

Il corso della scuola è triennale, come nelle scuole normali governative.

Le allieve sono ammesse all'età di 15 anni compiuti, dopo un esame d'idoneità sulle materie delle classi elementari. Le allieve accettate pagano una tassa d'iscrizione di lire 18 annuali per sopperire alle spese materiali.

Le allieve di famiglie agiate poi pagano un minervale di lire 100 annue.

Il tirocinio è parte integrante dell'insegnamento che si dà nella scuola e si compie nell'*Istituto materno*, cioè nella scuola privata femminile, che fu fondata nel 1854 dalla società delle allieve-maestre, e di cui si dirà più innanzi.

Oltre le materie d'istruzione indicate dal Regolamento 9 novembre 1861, vi s'insegna pure il canto a cori.